

Incidenti stradali

Anno 2005

Trend temporale

Ogni giorno in Italia si verificano in media **617 incidenti stradali**, che causano la morte di 15 persone e il ferimento di altre 860.

Nel complesso, **nell'anno 2005** sono stati rilevati **225.078 incidenti stradali**, che hanno causato il decesso di 5.426 persone, mentre altre 313.727 hanno subito lesioni di diversa gravità. Rispetto al 2004 si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-1,8%), del numero dei morti (-4,7%) e del numero dei feriti (-2,7%).

Incidenti stradali, morti e feriti – Anni 2004-2005 (valori assoluti e variazioni percentuali) (a)

	Valori assoluti		Variazioni percentuali 2005/2004
	2004	2005	
Incidenti	229.156	225.078	-1,8
Morti	5.692	5.426	-4,7
Feriti	322.447	313.727	-2,7

(a) I dati relativi all'anno 2004 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dal Comando di polizia municipale del Comune di Roma che, grazie all'adozione di software specifici, ha informatizzato gli archivi dei dati degli incidenti stradali.

L'analisi dell'incidentalità nel lungo termine evidenzia, anche se con qualche oscillazione, un andamento crescente del numero degli incidenti e dei feriti nel periodo 1991-2002. A partire dall'anno 2003 inizia un trend discendente, attribuibile anche in parte all'entrata in vigore del Decreto Legge n. 151 del 27 giugno 2003 che ha introdotto la patente a punti e nuove regole in tema di codice della strada. La legge introduce sanzioni più severe per tutti gli automobilisti indisciplinati e prevede un inasprimento dei punti da sottrarre a seconda delle infrazioni commesse¹.

Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1991-2005 (valori assoluti)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
1991	170.702	7.498	240.688	4,4	3,0
1995	182.761	6.512	259.571	3,6	2,4
2000	229.034	6.649	321.796	2,9	2,0
2005	225.078	5.426	313.727	2,4	1,7

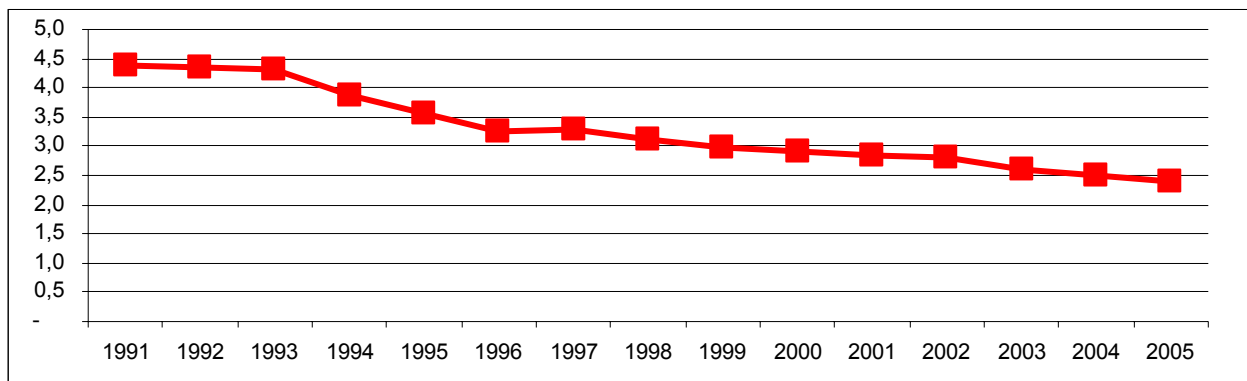
(a) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

(b) L'indice di gravità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.

¹ La patente a punti è stata introdotta con il **DL n. 151 del 27 giugno 2003**, modificato in alcuni punti prima di essere definitivamente convertito con la **legge n. 214 del 1 agosto 2003**. I punti vengono sottratti facendo riferimento alla tabella allegata all'art. 126 bis del codice della strada. In pratica, tutti i titolari di patente italiana (o membri dell'UE con residenza in Italia e dunque con patente convertita) dal 30 giugno 2003 hanno ricevuto un "bonus" virtuale di 20 punti. Chi commette infrazioni al codice stradale, oltre ad una sanzione pecuniaria, è assoggettato alla decurtazione di un certo numero di punti, variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

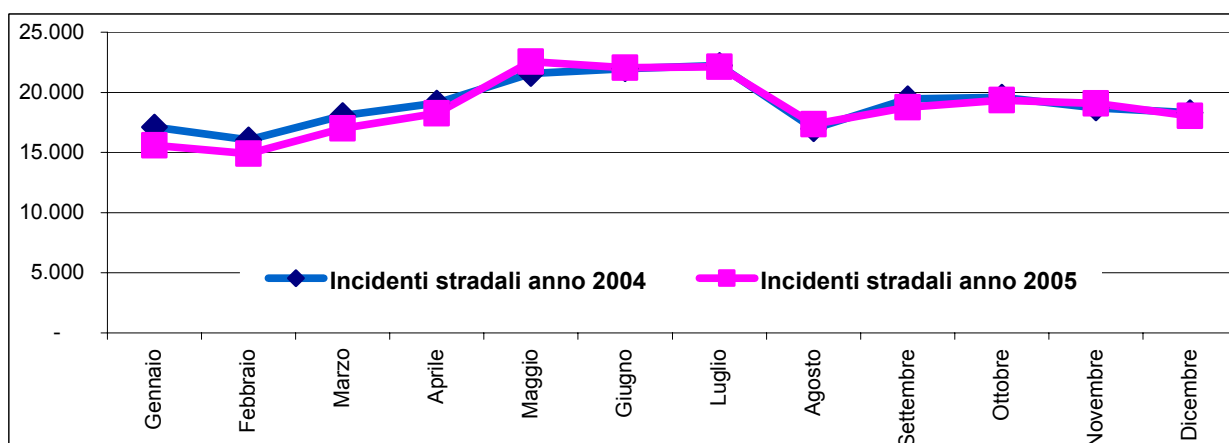
Nel complesso emerge, inoltre, una costante riduzione della gravità degli incidenti, evidenziata dall'**indice di mortalità** (numero di morti ogni 100 incidenti) che si attesta al **2,4%** del 2005 contro il 4,4% del 1991 e dall'**indice di gravità** che passa da 3,0 a 1,7 decessi ogni 100 infortunati.

Indice di mortalità – Anni 1991-2005

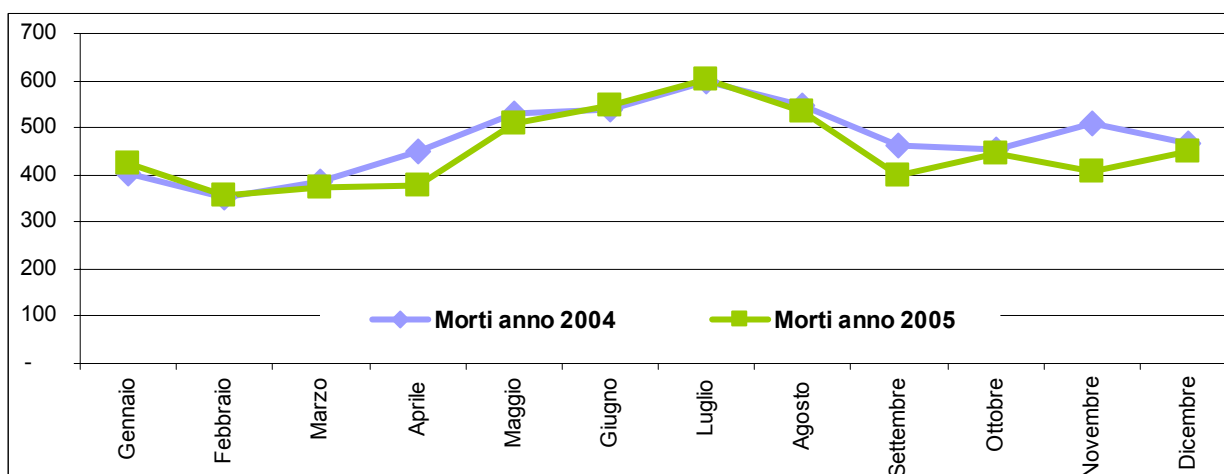


(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

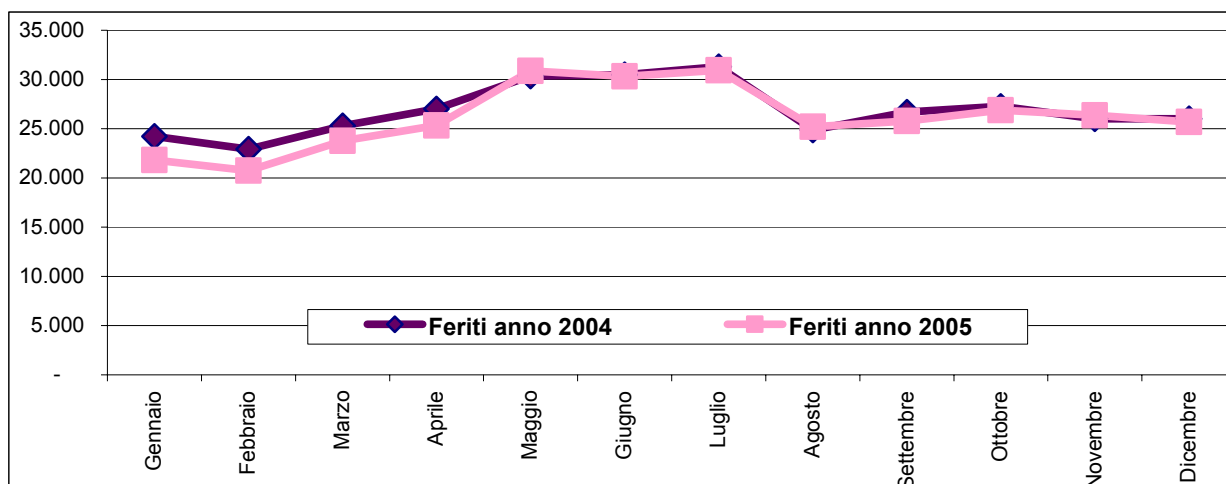
Incidenti stradali – Anni 2004-2005 (valori assoluti)



Morti – Anni 2004-2005 (valori assoluti)



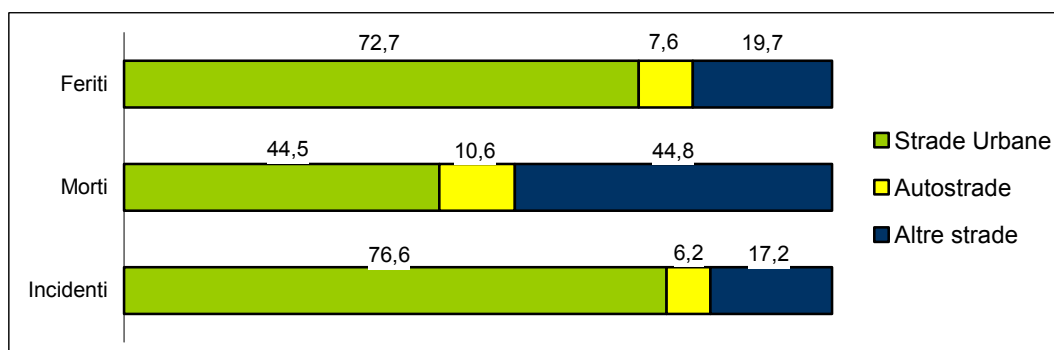
Feriti – Anni 2004-2005 (valori assoluti)



Dove avvengono gli incidenti

Le città si confermano i luoghi dove si riscontrano la maggior parte di incidenti e di feriti: nel 2005 sulle **strade urbane** si sono verificati **172.422 incidenti** (il 76,6% del totale degli incidenti) che hanno causato 228.109 feriti (pari al 72,7% sul totale). Il numero dei morti sulle strade urbane è pari al 44,5% (2.417 in valore assoluto).

L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anno 2005 (composizioni percentuali)



L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anno 2005

AMBITI STRADALI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
Strade urbane	172.422	2.417	228.109	1,4	132,3
Autostrade	14.006	577	23.857	4,1	170,3
Altre strade	38.650	2.432	61.761	6,3	159,8
Totale	225.078	5.426	313.727	2,4	139,4

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100;

(b) Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Mesi, giorni della settimana e ore del giorno più a rischio

Il mese in cui si verifica il maggior numero di incidenti stradali è maggio (22.562 in valore assoluto) mentre giugno risulta essere il mese con la media giornaliera più alta (735). Febbraio costituisce, invece, il mese con il più basso numero di incidenti in valore assoluto (14.905) mentre gennaio è il

mese avente la media giornaliera più bassa (503).

Per quanto riguarda il numero di morti, luglio costituisce il mese in cui tale valore risulta massimo: 603 in valore assoluto e 19 in media giornaliera. Analogamente, il valore più basso si colloca in corrispondenza del mese di febbraio in cui si registrano 357 morti per incidente stradale pari a circa 12 decessi al giorno.

Il tasso di mortalità più elevato si registra nel mese di agosto, probabilmente a causa del maggior tasso di occupazione dei veicoli in occasione degli esodi estivi.

Incidenti stradali e morti - Anno 2005 (valori assoluti e media giornaliera)

MESI	Incidenti		Morti	
	Valori assoluti	Media giornaliera	Valori assoluti	Media giornaliera
Gennaio	15.593	503	423	14
Febbraio	14.905	532	357	13
Marzo	17.017	549	374	12
Aprile	18.251	608	379	13
Maggio	22.552	727	511	16
Giugno	22.047	735	546	18
Luglio	22.129	714	603	19
Agosto	17.346	560	534	17
Settembre	18.769	626	398	13
Ottobre	19.338	624	446	14
Novembre	19.082	636	406	14
Dicembre	18.049	582	449	14
Anno	225.078	617	5.426	15

Anche per quanto riguarda i dati dell'incidentalità per tipologia di strada, si può rilevare che sulle **strade urbane** la frequenza più elevata degli incidenti si colloca in corrispondenza del mese di **maggio** (17.587) e la più bassa nel mese di febbraio (11.399).

Sulle **strade extraurbane** il maggior numero di incidenti e di morti si registra nel mese di **luglio** (rispettivamente 5.527 e 350).

Incidenti stradali e morti per tipologia di strada e per mese - Anno 2005 (valori assoluti)

MESI	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Gennaio	12.075	212	3.518	211
Febbraio	11.399	175	3.506	182
Marzo	13.065	179	3.952	195
Aprile	14.302	154	3.949	225
Maggio	17.587	229	4.965	282
Giugno	16.995	227	5.052	319
Luglio	16.602	253	5.527	350
Agosto	12.647	232	4.699	302
Settembre	14.522	169	4.247	229
Ottobre	14.885	186	4.453	260
Novembre	14.797	200	4.285	206
Dicembre	13.546	201	4.503	248
Anno	172.422	2.417	52.656	3.009

L'analisi dei dati effettuata per giorno della settimana evidenzia che **venerdì** è il giorno dove si concentrano il maggior numero di **incidenti**: 34.918, pari al 15,5% del totale. La frequenza più

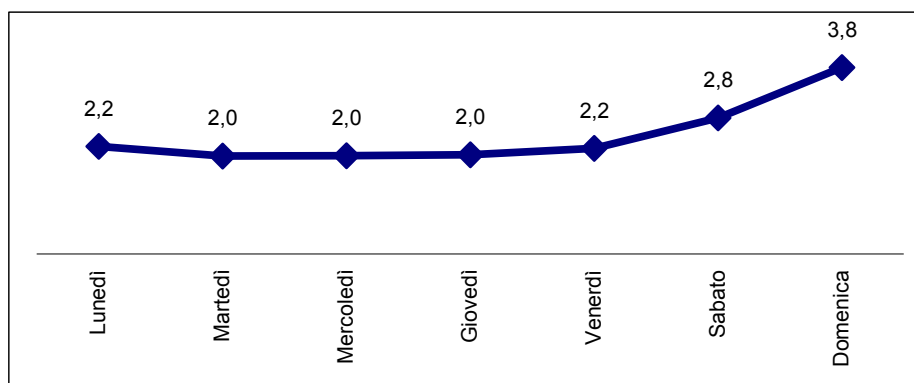
elevata di **morti** si osserva la **domenica** (1.014 decessi pari al 18,7%), mentre è il **sabato** il giorno in cui si registra il valore massimo dei **feriti** (48.871 pari al 15,6%).

L'indice di mortalità per giorno della settimana presenta il valore massimo (3,8%) la **domenica** mentre scende al 2,0% dal martedì al giovedì.

Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

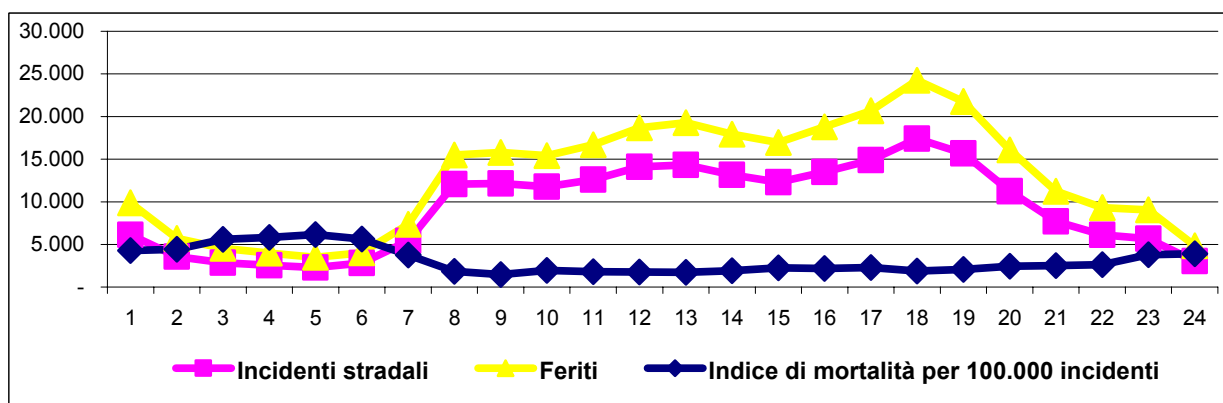
GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	32.768	728	44.637	14,6	13,4	14,2
Martedì	32.476	657	43.135	14,4	12,1	13,7
Mercoledì	32.764	665	43.547	14,6	12,3	13,9
Giovedì	32.538	667	43.699	14,5	12,3	13,9
Venerdì	34.918	761	47.010	15,5	14,0	15,0
Sabato	33.270	934	48.871	14,8	17,2	15,6
Domenica	26.344	1.014	42.828	11,7	18,7	13,7
Totale	225.078	5.426	313.727	100,0	100,0	100,0

Indice di mortalità per giorno della settimana – Anno 2005



(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Incidenti stradali e indice di mortalità per 100 mila incidenti, per ora del giorno – Anno 2005



Analizzando la distribuzione degli incidenti durante l'arco della giornata, si osserva un primo picco intorno **tra le ore 8 e le 9 del mattino**, probabilmente legato all'elevata circolazione derivante dalla mobilità sistematica dovuta agli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola; un secondo picco, si rileva **tra le ore 12 e le 13** in corrispondenza dell'uscita dalle scuole e in relazione alla mobilità di alcune categorie (professionisti, commercianti, eccetera) che usufruiscono dell'orario spezzato; infine, il picco più elevato di incidentalità si registra intorno alle **ore 18**, quando si cumulano gli effetti

dell'incremento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo del lavoro verso l'abitazione con fattori psico-sociali quali lo stress da lavoro e la difficoltà di percezione visiva dovuta alla riduzione della luce naturale non ancora sostituita da quella artificiale.

Incidenti, morti, feriti per ora del giorno e indice di mortalità – Anno 2005

ORE DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
1	6.136	263	9.887	4,3
2	3.574	159	5.715	4,4
3	2.865	161	4.536	5,6
4	2.541	148	3.973	5,8
5	2.290	141	3.480	6,2
6	2.824	159	4.038	5,6
7	5.419	204	7.351	3,8
8	12.062	223	15.488	1,8
9	12.147	179	15.793	1,5
10	11.767	232	15.418	2,0
11	12.594	227	16.709	1,8
12	14.092	248	18.701	1,8
13	14.329	249	19.292	1,7
14	13.143	254	17.915	1,9
15	12.309	276	16.953	2,2
16	13.501	292	18.798	2,2
17	14.874	339	20.662	2,3
18	17.407	326	24.233	1,9
19	15.667	322	21.755	2,1
20	11.257	275	16.082	2,4
21	7.702	194	11.242	2,5
22	6.113	162	9.328	2,7
23	5.692	216	9.061	3,8
24	3.063	120	4.855	3,9
Ora imprecisata	1.710	57	2.462	3,3
Totale	225.078	5.426	313.727	2,4

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

La notte: meno incidenti, ma più pericolosi

È la notte il momento in cui gli incidenti presentano il più elevato tasso di mortalità, anche se il numero di sinistri è più basso. In questo arco temporale, l'indice di mortalità registra il valore massimo intorno alle **ore 5 del mattino** (6 morti ogni 100 incidenti).

Nel 2005 nella fascia oraria compresa **tra le 22 e le 6** si sono verificati 35.098 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 1.529 persone (pari al 28,2% dei morti totali) e il ferimento di altre 54.873.

Gli incidenti del **venerdì e sabato** notte sono pari al 44,3% del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 45,0% e il 47,1%. Gli incidenti notturni rilevati negli altri giorni della settimana (fatta eccezione quindi per il venerdì e il sabato notte) costituiscono complessivamente il 55,7% di tutti gli incidenti della notte.

L'**indice di mortalità** degli incidenti avvenuti durante la notte è pari al 4,4% contro il 2,4% della media nazionale. Tale indice assume valore massimo in corrispondenza del venerdì notte (4,7%).

Da un'analisi dei dati degli incidenti avvenuti durante la notte per **tipologia di strada**, si rileva che gli incidenti in area urbana sono più del doppio di quelli in area extraurbana, ma la pericolosità delle strade extraurbane è molto più elevata di quella delle strade urbane: l'indice di mortalità in città è pari

al 2,5% mentre fuori città tale indicatore assume il valore di 8,9% circa.

Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	6.942	280	10.831	19,8	18,3	19,7	4,0
Sabato notte	8.613	408	15.039	24,5	26,7	27,4	4,7
Totale venerdì e sabato notte	15.555	688	25.870	44,3	45,0	47,1	4,4
Domenica	4.371	172	6.899	12,5	11,2	12,6	3,9
Lunedì	3.375	148	4.955	9,6	9,7	9,0	4,4
Martedì	3.647	151	5.287	10,4	9,9	9,6	4,1
Mercoledì	3.883	180	5.613	11,1	11,8	10,2	4,6
Giovedì	4.267	190	6.249	12,2	12,4	11,4	4,5
Totale altre notti	19.543	841	29.003	55,7	55,0	52,9	4,3
Totale notte nel complesso	35.098	1.529	54.873	100,0	100,0	100,0	4,4

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Come e perché avvengono gli incidenti

La maggior parte degli incidenti stradali è rappresentata da uno scontro tra due o più veicoli (76,7%); soltanto il 23,3% degli incidenti avviene tra veicoli isolati.

Nell'ambito degli incidenti tra veicoli la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (79.706 casi) con 1.388 morti e 113.257 feriti seguita dal tamponamento che registra 42.435 casi con 526 morti e 67.685 persone ferite.

Tra gli incidenti a veicoli isolati la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta la maggior parte dei casi (21.637 incidenti) con 1.061 morti e 27.191 feriti.

Incidenti e persone infortunate secondo la natura – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

NATURA DELL'INCIDENTE	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Scontro frontale	15.751	842	25.767	6,998	15,518	8,213
Scontro frontale-laterale	79.706	1.388	113.257	35,413	25,581	36,100
Scontro laterale	26.586	314	33.970	11,812	5,787	10,828
Tamponamento	42.435	526	67.685	18,853	9,694	21,574
Urto con veicolo in momentanea fermata	8.055	151	10.412	3,579	2,783	3,319
Totale incidenti tra veicoli	172.533	3.221	251.091	76,655	59,362	80,035
Investimento di pedone	16.791	647	18.901	7,460	11,924	6,025
Urto con veicolo in sosta	1.687	40	1.901	0,750	0,737	0,606
Urto con ostacolo accidentale	7.914	392	9.755	3,516	7,224	3,109
Urto con treno	10	1	13	0,004	0,018	0,004
Fuoriuscita	21.637	1.061	27.191	9,613	19,554	8,667
Frenata improvvisa	1.155	7	1.336	0,513	0,129	0,426
Caduta da veicolo	3.351	57	3.539	1,489	1,050	1,128
Totale incidenti a veicoli isolati	52.545	2.205	62.636	23,345	40,638	19,965
Totale	225.078	5.426	313.727	100,000	100,000	100,000

Nell'ambito dei **comportamenti errati di guida**, il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta e la velocità troppo elevata costituiscono da sole il 50% dei casi.

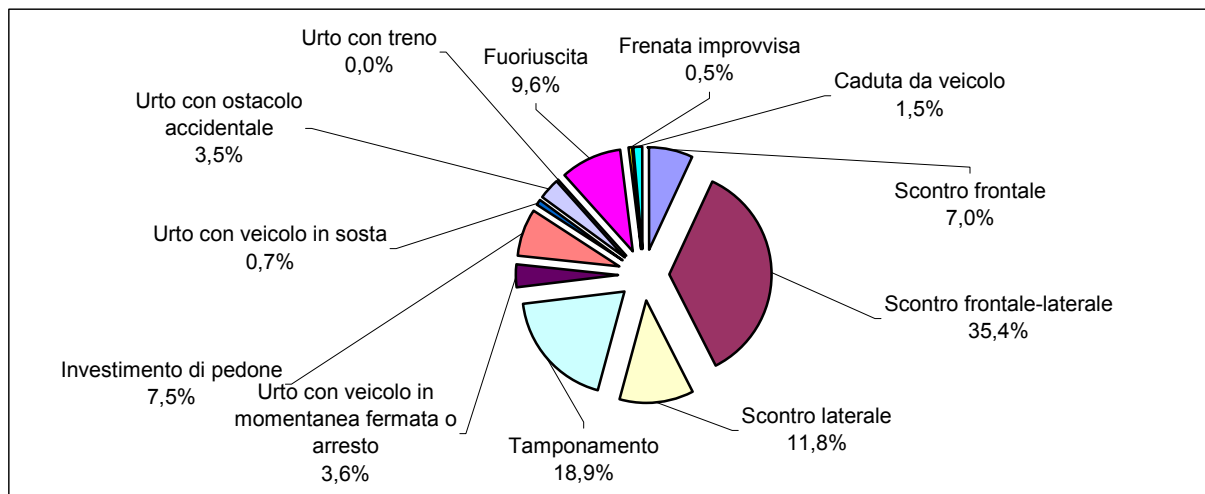
Lo **stato psico-fisico alterato**, pur non rappresentando una percentuale elevata del totale dei casi (2%), va segnalato per la gravità degli eventi ed il fatto che essi coinvolgono di più i giovani. Le cause principali che rientrano in tale categoria sono: l'ebbrezza da alcool (4.107 casi pari al 70% della categoria), il malore improvviso, l'ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope ed il sonno che con 1.551 casi pesano per il 26%.

Soltanto in 766 casi, che pesano per lo 0,3% sul totale, sono stati **difetti o avarie del veicolo** ad aver causato gli incidenti.

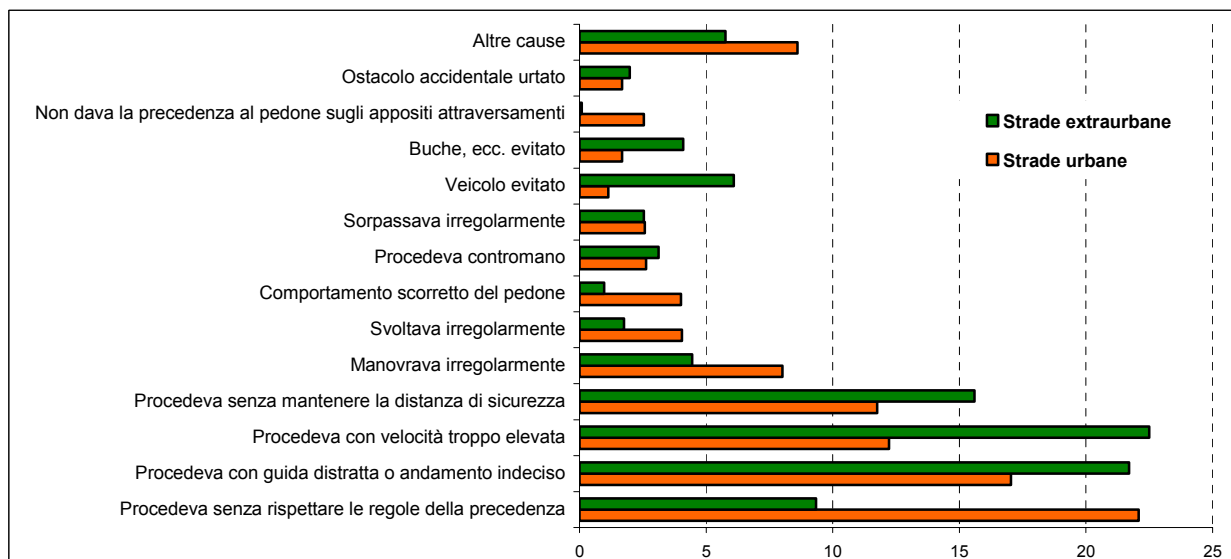
Cause accertate o presunte di incidente stradale – Anno 2005 (valori assoluti e composizione percentuale)

DESCRIZIONE CAUSE	Valori assoluti	Composizione percentuale
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza	46.028	18,511
di cui:		
<i>senza rispettare il segnale di dare precedenza</i>	15.641	6,290
<i>senza rispettare lo stop</i>	15.557	6,256
<i>senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra</i>	14.830	5,964
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	43.949	17,675
Procedeva con velocità troppo elevata	35.539	14,292
di cui:		
<i>eccesso di velocità</i>	33.742	13,570
<i>senza rispettare i limiti di velocità</i>	1.797	0,723
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	30.680	12,338
Manovrava irregolarmente	17.308	6,961
Svoltava irregolarmente	8.452	3,399
Comportamento scorretto del pedone	7.929	3,189
Procedeva contromano	6.652	2,675
Sorpassava irregolarmente	6.211	2,498
Veicolo evitato	5.647	2,271
Buche, ecc. evitato	5.469	2,199
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	4.715	1,896
Ostacolo accidentale urtato	4.243	1,706
Altre cause	19.174	7,711
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida o del pedone	241.996	97,322
Anormale per ebbrezza da alcool	4.107	1,652
Anormale per improvviso malore	722	0,290
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	395	0,159
Anormale per sonno	394	0,158
Altre cause	233	0,094
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente alla guida	5.851	2,353
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	230	0,092
Rottura o insufficienza dei freni	218	0,088
Rottura o guasto dello sterzo	90	0,036
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	69	0,028
Distacco di ruota	50	0,020
Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	42	0,017
Altre cause	67	0,027
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	766	0,308
Pedone anormale per ebbrezza da alcool	34	0,014
Altre cause	9	0,004
Cause imputabili allo stato psico-fisico del pedone	43	0,017
Totale	248.656	100,000

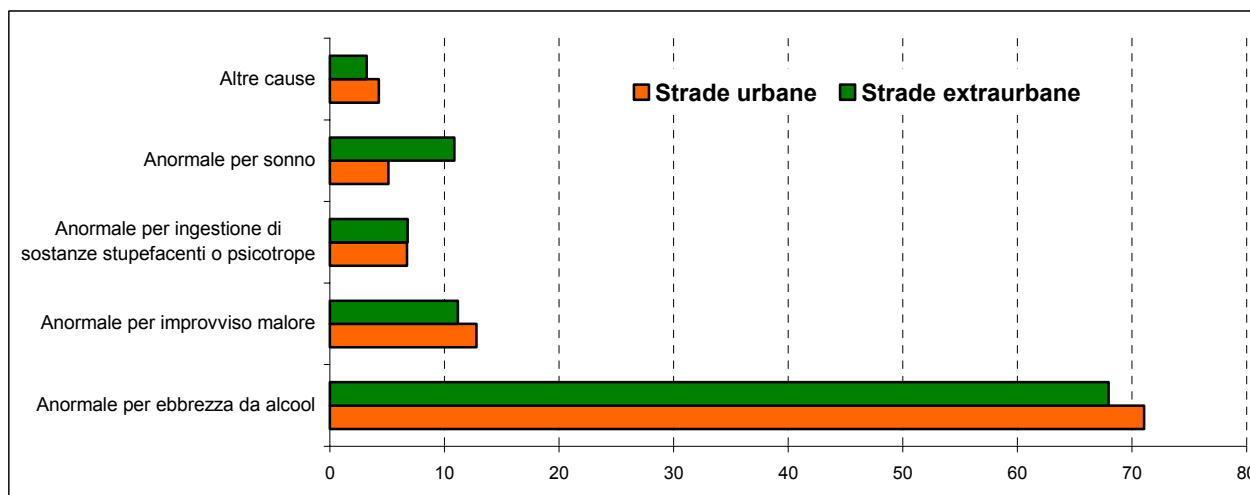
Incidenti stradali secondo la natura – Anno 2005 (composizione percentuale)



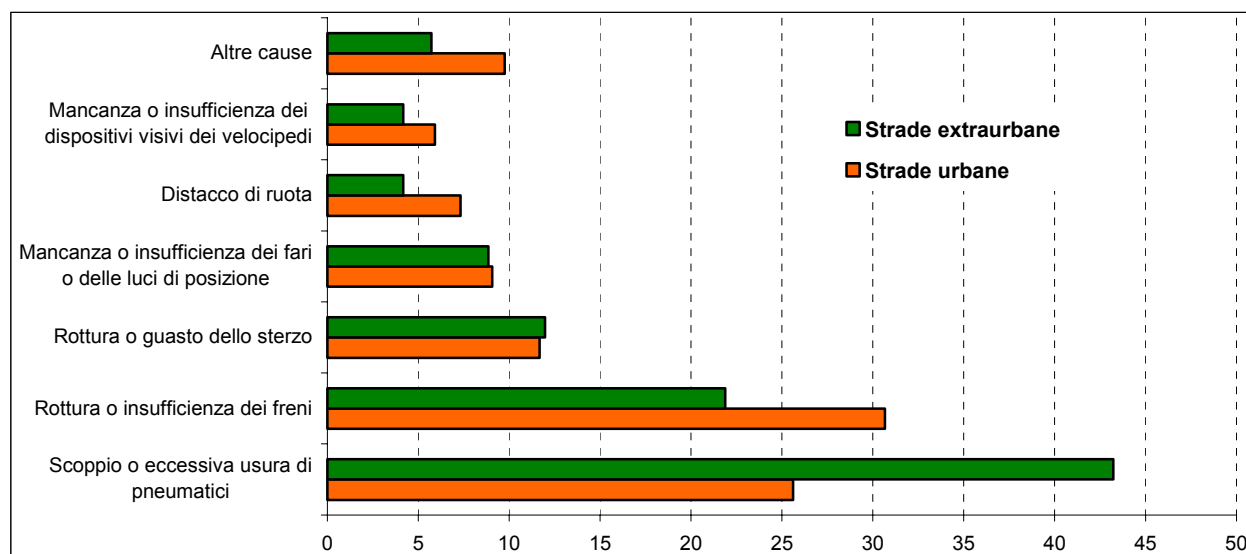
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente o del pedone secondo l'ambito stradale – Anno 2005 (valori percentuali)



Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente secondo l'ambito stradale – Anno 2005 (valori percentuali)



Cause imputabili difetti o avarie del veicolo secondo l'ambito stradale – Anno 2005 (valori percentuali)



Chi viene coinvolto: conducenti, passeggeri e pedoni

Il 67,0% dei morti ed il 70,8% dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai **conducenti** dei veicoli coinvolti, i **passeggeri** trasportati rappresentano il 20,0% dei morti ed il 23,2% dei feriti ed i **pedoni**, che costituiscono un'utenza debole della strada, risultano appena il 6,1% dei feriti ma ben il 13,0% dei morti.

Morti e feriti per categoria di utente della strada – Anno 2005 (valori assoluti e composizioni percentuali)

UTENTI DELLA STRADA	Morti		Feriti		Indice di gravità (a)
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Conducenti	3.637	67,0	222.006	70,8	1,6
Trasportati	1.086	20,0	72.727	23,2	1,5
Pedoni	703	13,0	18.994	6,1	3,7
Totale	5.426	100,0	313.727	100,0	1,7

(a) L'indice di gravità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti, moltiplicato 100.

Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti ed infortunati totali: nel 2005 ogni 100 conducenti infortunati si sono registrati circa 1,7 morti; tale rapporto si riduce a 1,5 per i trasportati, ma sale a 3,7 per i pedoni.

I conducenti morti a seguito di incidente stradale presentano il valore massimo in corrispondenza della fascia di età compresa tra **25 e 29 anni** (504 decessi in valore assoluto), seguiti dalla fascia di età **30-34 anni** (401 morti) e dalla fascia **21-24 anni** (371 morti). Per quanto riguarda i conducenti rimasti feriti le fasce di età più colpite risultano quelle di **25-29 anni** (31.859 feriti in valore assoluto), di **30-34 anni** (30.952 feriti) e quella di **35-39 anni** (25.572 conducenti feriti).

Conducenti morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2005 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	-	-	-	20	5	25
Da 6 a 9	1	-	1	123	32	155
Da 10 a 13	9	1	10	559	191	750
Da 14 a 15	30	6	36	3.128	771	3.899
Da 16 a 17	74	6	80	6.203	1.452	7.655
Da 18 a 20	171	19	190	11.629	3.809	15.438
Da 21 a 24	337	34	371	17.458	6.524	23.982
Da 25 a 29	448	56	504	23.058	8.801	31.859
Da 30 a 34	378	23	401	22.383	8.569	30.952
Da 35 a 39	310	39	349	18.308	7.264	25.572
Da 40 a 44	255	24	279	14.874	6.068	20.942
Da 45 a 49	219	28	247	10.956	4.385	15.341
Da 50 a 54	174	18	192	8.353	3.070	11.423
Da 55 a 59	173	29	202	6.684	2.388	9.072
Da 60 a 64	128	13	141	4.844	1.576	6.420
Da 65 a 69	116	17	133	4.238	1.254	5.492
Da 70 a 74	131	22	153	3.281	823	4.104
Da 75 a 79	126	20	146	2.313	528	2.841
Da 80 a 84	97	10	107	1.383	258	1.641
Da 85 ed oltre	33	3	36	368	41	409
Non indicata	50	9	59	3.014	1.020	4.034
Totale	3.260	377	3.637	163.177	58.829	222.006

Trasportati morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2005 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	13	13	26	1.430	1.187	2.617
Da 6 a 9	7	10	17	1.090	1.050	2.140
Da 10 a 13	13	10	23	1.253	1.264	2.517
Da 14 a 15	16	10	26	1.043	1.120	2.163
Da 16 a 17	39	22	61	1.745	1.841	3.586
Da 18 a 20	78	35	113	3.734	3.748	7.482
Da 21 a 24	90	56	146	3.838	4.420	8.258
Da 25 a 29	72	41	113	3.546	4.717	8.263
Da 30 a 34	41	31	72	2.655	3.814	6.469
Da 35 a 39	25	15	40	1.849	2.783	4.632
Da 40 a 44	20	23	43	1.402	2.461	3.863
Da 45 a 49	21	20	41	882	1.986	2.868
Da 50 a 54	17	16	33	779	1.925	2.704
Da 55 a 59	9	18	27	638	1.862	2.500
Da 60 a 64	9	24	33	461	1.472	1.933
Da 65 a 69	11	27	38	445	1.347	1.792
Da 70 a 74	9	28	37	331	1.098	1.429
Da 75 a 79	13	26	39	252	732	984
Da 80 a 84	7	17	24	143	399	542
Da 85 ed oltre	7	5	12	58	165	223
Non indicata	64	58	122	2.509	3.253	5.762
Totale	581	505	1.086	30.083	42.644	72.727

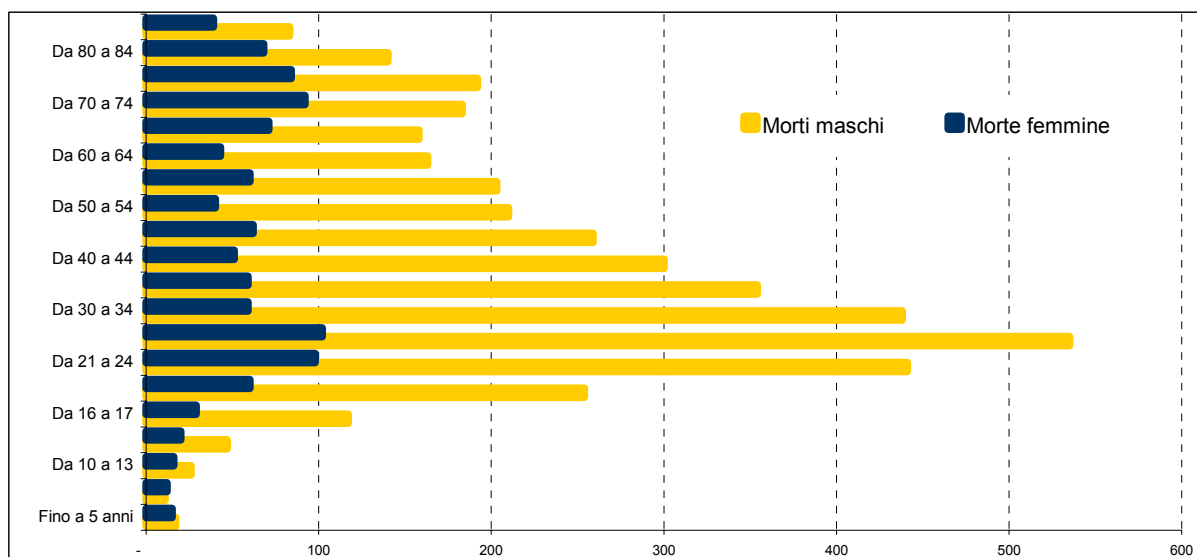
Pedoni morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2005 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	4	2	6	318	193	511
Da 6 a 9	3	2	5	324	176	500
Da 10 a 13	4	5	9	387	322	709
Da 14 a 15	1	4	5	184	265	449
Da 16 a 17	4	1	5	166	236	402
Da 18 a 20	5	6	11	262	319	581
Da 21 a 24	14	8	22	354	393	747
Da 25 a 29	15	5	20	553	555	1.108
Da 30 a 34	19	5	24	618	576	1.194
Da 35 a 39	19	5	24	605	554	1.159
Da 40 a 44	25	4	29	541	577	1.118
Da 45 a 49	19	14	33	488	504	992
Da 50 a 54	19	6	25	458	587	1.045
Da 55 a 59	21	13	34	491	674	1.165
Da 60 a 64	26	6	32	495	611	1.106
Da 65 a 69	31	27	58	528	721	1.249
Da 70 a 74	43	42	85	558	757	1.315
Da 75 a 79	53	38	91	540	760	1.300
Da 80 a 84	36	41	77	504	557	1.061
Da 85 ed oltre	43	31	74	284	273	557
Non indicata	23	11	34	355	371	726
Totale	427	276	703	9.013	9.981	18.994

Morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2005 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	17	15	32	1.768	1.385	3.153
Da 6 a 9	11	12	23	1.537	1.258	2.795
Da 10 a 13	26	16	42	2.199	1.777	3.976
Da 14 a 15	47	20	67	4.355	2.156	6.511
Da 16 a 17	117	29	146	8.114	3.529	11.643
Da 18 a 20	254	60	314	15.625	7.876	23.501
Da 21 a 24	441	98	539	21.650	11.337	32.987
Da 25 a 29	535	102	637	27.157	14.073	41.230
Da 30 a 34	438	59	497	25.656	12.959	38.615
Da 35 a 39	354	59	413	20.762	10.601	31.363
Da 40 a 44	300	51	351	16.817	9.106	25.923
Da 45 a 49	259	62	321	12.326	6.875	19.201
Da 50 a 54	210	40	250	9.590	5.582	15.172
Da 55 a 59	203	60	263	7.813	4.924	12.737
Da 60 a 64	163	43	206	5.800	3.659	9.459
Da 65 a 69	158	71	229	5.211	3.322	8.533
Da 70 a 74	183	92	275	4.170	2.678	6.848
Da 75 a 79	192	84	276	3.105	2.020	5.125
Da 80 a 84	140	68	208	2.030	1.214	3.244
Da 85 ed oltre	83	39	122	710	479	1.189
Non indicata	137	78	215	5.878	4.644	10.522
Totale	4.268	1.158	5.426	202.273	111.454	313.727

Morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2005 (valori assoluti)



Anche per i trasportati infortunati le classi di età che presentano i valori massimi in termini assoluti corrispondono alla fascia **21-24 anni** per i morti e alla fascia **25-29 anni** per i feriti.

Come accennato, il pedone è certamente l'entità più debole fra le persone coinvolte. Il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana: la fascia di età compresa tra **75 e 79 anni** presenta il valore massimo in termini assoluti per quanto riguarda i morti (91) e la fascia di età compresa tra **70 e 74 anni** per i feriti (1.315).

Nel complesso, la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i **25 e i 29 anni**, con 637 morti e 41.230 feriti.

Incidenti e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia e regione - Anno 2005 (valori assoluti)

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
Torino	7.407	163	11.052	155	163	87
Vercelli	595	30	840	26	30	21
Biella	483	10	657	10	10	5
Verbano-Cusio-Ossola	578	16	817	16	16	7
Novara	1.366	49	1.917	43	49	33
Cuneo	1.846	91	2.774	82	91	83
Asti	717	22	974	19	22	7
Alessandria	1.759	52	2.421	48	52	32
Piemonte	14.751	433	21.452	399	433	275
Valle d'Aosta	367	13	508	11	13	6
Varese	2.905	55	4.124	49	55	48
Como	1.680	20	2.349	20	20	10
Lecco	795	20	1.112	20	20	14
Sondrio	595	24	950	20	24	15
Milano	26.340	233	31.010	223	233	100
Bergamo	2.838	87	3.940	78	87	40
Brescia	4.040	137	5.744	118	137	105
Pavia	1.984	69	2.884	61	69	51
Lodi	509	20	745	19	20	20
Cremona	1.388	58	1.980	54	58	52
Mantova	1.474	67	2.004	58	67	34
Lombardia	44.548	790	56.842	720	790	489

segue

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
<i>Bolzano-Bozen</i>	1.449	70	1.864	64	70	30
<i>Trento</i>	2.052	105	2.769	101	105	70
Trentino-A. Adige	3.501	175	4.633	165	175	100
Verona	3.462	89	4.745	81	89	64
Vicenza	2.467	63	3.394	62	63	37
Belluno	702	24	976	23	24	17
Treviso	3.290	126	4.506	115	126	66
Venezia	2.773	91	4.115	83	91	73
Padova	3.826	111	5.114	104	111	66
Rovigo	905	36	1.272	32	36	22
Veneto	17.425	540	24.122	500	540	345
Pordenone	1.126	48	1.545	45	48	38
Udine	1.722	68	2.345	62	68	44
Gorizia	662	22	906	19	22	8
Trieste	1.389	27	1.709	25	27	18
Friuli-Venezia Giulia	4.899	165	6.505	151	165	108
Imperia	1.179	19	1.472	19	19	10
Savona	1.739	30	2.372	27	30	5
Genova	5.372	33	7.011	30	33	18
La Spezia	1.031	22	1.441	20	22	17
Liguria	9.321	104	12.296	96	104	50
Piacenza	1.461	41	2.022	37	41	23
Parma	1.871	56	2.572	52	56	58
Reggio nell'Emilia	2.451	80	3.548	69	80	42
Modena	3.521	91	4.661	88	91	45
Bologna	5.114	89	6.977	82	89	84
Ferrara	1.543	72	2.144	66	72	43
Ravenna	1.493	40	2.094	34	40	18
Forlì-Cesena	1.968	50	2.693	44	50	23
Rimini	2.507	36	3.450	36	36	21
Emilia-Romagna	21.929	555	30.161	508	555	357
Massa Carrara	1.011	14	1.327	13	14	10
Lucca	2.473	45	3.310	42	45	23
Pistoia	1.227	31	1.672	26	31	26
Firenze	6.856	87	8.742	81	87	54
Prato	1.540	14	1.894	14	14	4
Livorno	1.612	21	2.069	21	21	15
Pisa	1.983	41	2.587	38	41	23
Arezzo	1.272	35	1.783	33	35	19
Siena	997	31	1.433	29	31	32
Grosseto	969	29	1.397	27	29	24
Toscana	19.940	348	26.214	324	348	230
Perugia	2.290	70	3.220	63	70	44
Terni	1.018	24	1.424	22	24	9
Umbria	3.308	94	4.644	85	94	53
Pesaro e Urbino	1.773	33	2.456	32	33	30
Ancona	2.203	50	3.271	46	50	30
Macerata	1.322	35	2.052	30	35	31
Ascoli Piceno	1.540	29	2.180	26	29	16
Marche	6.838	147	9.959	134	147	107
Viterbo	869	44	1.288	39	44	24
Rieti	572	16	860	13	16	12
Roma	26.693	356	35.690	343	356	288
Latina	2.553	106	4.014	92	106	127
Frosinone	1.403	49	2.416	42	49	66
Lazio	32.090	571	44.268	529	571	517

segue

PROVINCE REGIONI	Totale incidenti			di cui incidenti mortali		
	N	Persone infortunate		N	Persone infortunate	
		Morti	Feriti		Morti	Feriti
L'Aquila	886	26	1.377	19	26	18
Teramo	1.182	37	1.872	30	37	37
Pescara	1.329	35	1.783	32	35	23
Chieti	992	30	1.629	27	30	41
Abruzzo	4.389	128	6.661	108	128	119
Isernia	90	4	147	4	4	2
Campobasso	362	19	609	16	19	32
Molise	452	23	756	20	23	34
Caserta	1.547	81	2.423	67	81	63
Benevento	345	19	552	17	19	16
Napoli	5.440	129	7.928	120	129	126
Avellino	488	21	788	19	21	20
Salerno	2.637	63	4.007	54	63	70
Campania	10.457	313	15.698	277	313	295
Foggia	1.304	106	2.323	89	106	102
Bari	4.417	110	7.269	103	110	109
Taranto	1.357	53	2.289	43	53	57
Brindisi	1.108	42	1.901	38	42	54
Lecce	1.405	38	2.360	33	38	30
Puglia	9.591	349	16.142	306	349	352
Potenza	300	15	483	14	15	18
Matera	473	23	803	20	23	14
Basilicata	773	38	1.286	34	38	32
Cosenza	1.059	72	1.922	61	72	67
Crotone	221	19	371	14	19	9
Catanzaro	665	25	1.211	20	25	25
Vibo Valentia	308	11	536	11	11	16
Reggio di Calabria	1.021	17	1.559	17	17	7
Calabria	3.274	144	5.599	123	144	124
Trapani	1.411	27	2.090	21	27	31
Palermo	3.449	66	4.914	58	66	77
Messina	1.794	43	2.868	42	43	32
Agrigento	529	21	904	20	21	30
Caltanissetta	552	24	890	20	24	27
Enna	315	15	524	14	15	15
Catania	3.425	92	4.968	81	92	76
Ragusa	765	40	1.210	29	40	24
Siracusa	1.231	36	1.824	31	36	25
Sicilia	13.471	364	20.192	316	364	337
Sassari	1.237	47	1.947	40	47	45
Nuoro	747	23	1.185	20	23	23
Oristano	580	23	937	21	23	13
Cagliari	1.190	39	1.720	31	39	28
Sardegna	3.754	132	5.789	112	132	109
ITALIA	225.078	5.426	313.727	4.918	5.426	4.039

Ufficio della comunicazione

Tel. 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica

Tel. 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:

Servizio Giustizia

Viale Liegi, 13 – 00198 Roma

Raffaella Amato

Tel. +39 06 4673.7238